



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Governo Draghi: i possibili ministri

Autore: Redazione | 03/02/2021



È già partito il totonomi sulla prossima squadra dell'Esecutivo. Tra questi, figure di rilievo come l'ex presidente della Corte Costituzionale Marta Cartabia.

Il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha tracciato nettamente la strada: serve «un Governo di alto profilo e senza formula politica». Questo ha detto ieri sera alla nazione, mentre si diffondeva la notizia della convocazione di **Mario**

Draghi per oggi a mezzogiorno (per approfondire leggi qui: [Crisi di Governo: Mattarella convoca Draghi](#)).

Draghi ha accettato con riserva l'incarico di formare una nuova squadra di **ministri**, che ottenga la fiducia del Parlamento e possa guidare il Paese in «un momento difficile», come ha dichiarato lui stesso stamattina, nel suo primo discorso da presidente incaricato.

Circola già almeno un nome per ogni **ministero**. A partire dalle conferme, quindi dagli ex del **Conte-bis**: dovrebbero restare al loro posto i ministri della **Salute** Roberto Speranza, degli **Affari regionali** Francesco Boccia, dell'**Interno** Luciana Lamorgese. Quest'ultima vanta una lunga esperienza da Prefetto, dunque, per quanto sia stata esponente del Governo giallo-rosso, ha un autorevole profilo tecnico.

Si pensava che anche il ministro dell'**Economia** Roberto Gualtieri fosse inamovibile, data la delicatezza del suo ruolo in una fase in cui l'Italia ha un tesoretto di **fondi europei** da spendere. Invece, sarà con tutta probabilità sostituito o dallo stesso Draghi o da Fabio Panetta, membro italiano dell'Esecutivo della Banca Centrale Europea (Bce), da cui dovrebbe dimettersi in caso di accettazione dell'incarico.

Per il dicastero di via XX settembre si parla anche di Carlo Cottarelli, economista di lungo corso. Ma il suo nome viene tirato in ballo anche per un eventuale posto di ministro degli **Affari europei**. Incarico che potrebbe ricadere anche sull'ex ministro degli **Esteri** Enzo Moavero Milanesi. A proposito di Farnesina: qui potrebbe arrivare Elisabetta Belloni.

Un nome illustre è senz'altro quello di Marta Cartabia, ex presidente della Corte Costituzionale, in lizza con Draghi per Palazzo Chigi. Cartabia potrebbe diventare la nuova guardasigilli, a via Arenula, al posto di Alfonso Bonafede, non ben visto da **Italia Viva**, che aveva anche votato la mozione di sfiducia individuale per rimuoverlo, mesi fa.

Sempre per il ministero della **Giustizia**, c'è chi dice che potrebbe aspirarvi anche Raffaele Cantone, ex presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) e ora procuratore capo a Perugia.

Al ministero dello **Sviluppo economico** (Mise), al posto di Stefano Patuanelli,

potrebbe arrivare l'ex presidente dell'Istituto nazionale di statistica (Istat) Enrico Giovannini, ma è anche possibile che gli sia riservato l'altro ruolo di ministro del **Lavoro**, in sostituzione di Nunzia Catalfo, e anche con la nomina alle **Politiche sociali**: i due dicasteri verrebbero saldati.

Alle **Infrastrutture**, dove sedeva Paola De Micheli, sarebbe destinato Graziano Delrio, capogruppo del Partito democratico alla Camera. Infine, due figure autorevoli per le quali si ipotizza un posto nel Governo Draghi sono Vittorio Colao, a capo della task-force per la ripartenza dopo il lockdown, e Roberto Cingolani, fisico e responsabile dell'Innovazione tecnologica di Leonardo.